



TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)
Tel. n° 0933.369.111 - Fax 0933.53002

Prot. I n. 457 del 17/11/2020

DETERMINAZIONE N. 43 DEL 17/11/2020

Oggetto: *Determina a contrarre per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, mediante Oda - Ordine diretto di Acquisto sul MePA, della fornitura di presidi igienico- sanitari per le esigenze del Tribunale di Caltagirone.*
Smart CIG: Z052F3E59A

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Viste le circolari del Ministero della Giustizia - Direzione Generale delle risorse materiali dei beni e servizi - nelle quali è ribadita la necessità di razionalizzare la spesa pubblica, attraverso la procedura unitaria di acquisto e gli strumenti messi a disposizione dal MePA/Consip;

Vista la Direttiva Nr. 1 del 25/02/2019 del Ministero della Pubblica Amministrazione, riguardante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni;

Viste le linee guida del 28 febbraio 2020, condivise tra il Ministero della Giustizia e il Consiglio Nazionale Forense per contribuire al corretto funzionamento degli uffici giudiziari in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la nota della Corte di Appello di Catania prot. 3137 del 28/02/2020 riguardante le indicazioni per gli uffici giudiziari, circa la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus: informazioni generali e questioni organizzative;

Vista la circolare ministeriale prot. 70896.U del 02/05/2020 diramata dal Ministero della Giustizia a firma del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, riguardante l'epidemia da COVID-19 – Misure per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus – Fase 2: acquisti e procedure di igienizzazione locali;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera cccc) del vigente Codice dei contratti pubblici che prevede come "strumento di acquisto" il mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo;

Considerato che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 all'art.2 recante "Misure di informazione prevenzione sull'intero territorio nazionale" al punto f) ha stabilito: "nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani";

Considerata la necessità di questo Tribunale di procedere all'acquisto di prodotti igienizzanti e di materiale igienico sanitario come guanti in nitrile, gel igienizzante per le mani da distribuire al personale giudiziario e termometri a infrarossi per la rilevazione della temperature corporea;

Preso atto che, in merito all'acquisizione della fornitura in questione, non sono attive convenzioni quadro della Consip, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i., in grado di soddisfare le esigenze di questo Tribunale;

Effettuata la relativa ricerca ed indagine di mercato sul MePA, tramite consultazione dei prodotti in catalogo, utilizzando i filtri disponibili (in relazione al materiale di diverse marche) dalla quale risulta il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione per l'acquisto del predetto materiale;

Atteso che “la pubblicazione del catalogo dei prodotti da parte del fornitore costituisce una vera e propria offerta al pubblico riservata alle Amministrazioni registrate al Mercato Elettronico” e che “La struttura a catalogo del Mercato Elettronico consente, infatti, all'unità ordinante di effettuare ricerche di mercato, confrontare le offerte dei diversi fornitori e decidere, sulla base del valore dell'acquisto e nel rispetto della normativa vigente, le modalità di acquisto da effettuare (ordine diretto o richiesta di offerta)”;

Ritenuto, pertanto, che il MePA, pur non costituendo benchmark di fatto consenta di effettuare una previa valutazione comparativa delle diverse offerte a catalogo dei fornitori ivi abilitati;

Ritenuto di procedere mediante ordine diretto tramite la piattaforma MEPA, in considerazione dell'importo inferiore al limite di cui all'art 1, comma 450, della citata legge 296/2006 come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019);

Dato atto, inoltre, che gli obblighi contrattuali per la fornitura in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MePA;

Considerato che in esito alla verifica di cui ai precedenti paragrafi, tra le offerte a catalogo, si ritiene di acquistare i presidi igienico-sanitari, dall'operatore economico BI.H.ERRE S.A.S. di Rozzoni Stefano & C. con sede in Via Milano, 5 - 21052 – Busto Arsizio (VA) - Cod. Fisc./Partita IVA 02729370128, che, oltre a fornire prodotti di buona qualità in relazione alla marca, applica il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione;

Visto, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Visto l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che l'affidamento di lavori, servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possono essere effettuati secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, dello stesso d.lgs. 50/2016;

Ritenuto, in considerazione dell'esiguità della spesa, di procedere ad affidamento diretto della predetta fornitura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, tramite *OdA* sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, atteso che tale procedura semplificata offre il vantaggio di garantire economicità, efficienza e celerità dell'azione della P.A.;

Viste le note della Presidenza della Corte di Appello di Catania – Ufficio di Ragioneria, rispettivamente prot. 2938/U del 26/02/2020, prot. 978/E/ del 14/04/2020 e prot. 8555/U del 07/07/2020, riguardanti l'assegnazione dei fondi per l'anno 2020, sul capitolo **1451.14** “Spese per acquisto di materiale igienico sanitario”, per le esigenze del Tribunale di Caltagirone, pertanto trova copertura finanziaria la spesa per la suddetta fornitura;

Ritenuto che nella procedura di acquisizione dovrà essere osservata la disciplina in materia di garanzie richieste all'affidatario ed in particolare osservare l'obbligo di versare idonea cauzione fideiussoria, salvo un eventuale esonero subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione (sconto 1%), secondo quanto indicato dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel parere del 05/12/2012 in merito alla facoltà delle Amministrazioni di poter prescindere dalla cauzione subordinando l'esonero al miglioramento del prezzo di aggiudicazione (art.54 Co. R.D. 827/1924);

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016;

Ritenuto altresì, di non valutare sussistente l'obbligo di redazione del DUVRI ai sensi del comma 3-bis dell'art.26 del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i., costituendo la presente una mera fornitura di materiale igienico sanitario, non comportante rischi elencati nello stesso comma;

Vista la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di fornitura d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Acquisito in data 16/11/2020 lo *Smart* CIG: **Z052F3E59A**; per gli adempimenti derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in data 16/11/2020, numero di protocollo INAIL_24530433, valido sino al 04/03/2021, che risulta regolare;

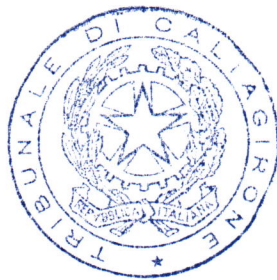
Considerato che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC, effettuata on-line in data 16/11/2020 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle "Annotazioni riservate", che non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico suddetto;

Visto l'art 36 del D.lgs. 50/2016, rubricato <Contratti sotto soglia>, con le modifiche apportate dal D.lgs. 56/2017;

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

- 1. di procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., della fornitura di presidi igienico sanitari per le esigenze del Tribunale di Caltagirone, all'operatore economico BI.H.ERRE SAS di Rozzoni Stefano & C. con sede in Via Milano, 5 - 21052 – Busto Arsizio (VA) - Cod. Fisc./Partita IVA 02729370128, mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per mezzo del sistema dell'Ordine Diretto di Acquisto (*Oda*), per un importo complessivo di Euro 1.950,00=*IVA esclusa*;
- 2. di dare atto** che la spesa graverà sul capitolo **1451.14** "Spese per acquisto di materiale igienico-sanitario", esercizio finanziario 2020, messo a disposizione dalla Corte di Appello di Catania – Ufficio Ragioneria con note rispettivamente: prot. 2938/U del 26/02/2020, prot. 978/E/ del 14/04/2020 e prot. 8555/U del 07/07/2020;
- 3. di dare atto** che la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 L. 136/2010, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC);
- 4. di dare atto** che lo *Smart CIG* è il seguente: **Z052F3E59A**;
- 5. di esonerare** l'offerente dalla presentazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, d.lgs. 50/2016, previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1%;
- 6. di provvedere** alla stipula del contratto di fornitura di che trattasi con il suddetto fornitore, secondo le modalità previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dando atto che lo stesso si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente viene caricato nel sistema di *e-procurement*;
- 7. di nominare**, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 - 6 della Legge 241/1990 e art. 31 D. Lgs. 50/2016, il Dott. Renato Giuseppe La Manna, Direttore, in servizio presso questo Tribunale;
- 8. di pubblicare** il contenuto e gli estremi del presente provvedimento ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, sul sito internet del Tribunale di Caltagirone nella Sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero della Giustizia - portale S.I.G.E.G..



Il Presidente del Tribunale
(Dott.ssa Giovanna Scibilia)